



COMUNE DI GIULIANA

(Provincia di Palermo)

C.da Licciardo s.n.c. - 90030

P.IVA 02655100820

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2021

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. ____ in data 27 LUGLIO 2022

Indice

PREMESSA.....	4
1) IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO.....	4
2) CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI.....	5
3) LA GESTIONE FINANZIARIA	6
3.1) Il bilancio di previsione	6
3.2) Il risultato di amministrazione	7
3.3) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	9
4) LE ENTRATE	18
4.1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali	18
4.2 Capacità di riscossione delle entrate	19
4.3 Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva ed equativa	20
4.4 Trasferimenti correnti	22
4.5 Entrate extratributarie	24
4.6 Entrate in conto capitale.....	27
4.7Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	28
4.8 Accensione di prestiti.....	29
4.9 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30
5) LA GESTIONE DI CASSA	30
5.1) Tempestività dei pagamenti.....	31
6) LE SPESE	31
6.1 Le missioni e i programmi	32

6.2	Analisi della spesa. riepilogo generale per titoli	34
6.3	La spesa corrente.....	36
6.4	La spesa in conto capitale	37
6.5	La spesa per incremento di attività finanziarie	38
6.6	La spesa per rimborso di prestiti.....	38
6.7	La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere	39
7)	LA GESTIONE DEI RESIDUI	39
8)	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	40
9)	I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE..	41
10)	DEBITI FUORI BILANCIO.....	42
1)	SOCIETA' PARTECIPATE	42
2)	ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.	42
3)	ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.	43
4)	RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI.....	43
5)	CONSIDERAZIONI FINALI	43

PREMESSA

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

1) IL RENDICONTO NEL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D. Lgs. n. 267/00 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura

dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”.

- l'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

2) CRITERIO GENERALE DI ATTRIBUZIONE DEI VALORI CONTABILI

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.

Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);

- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse.

Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

3) LA GESTIONE FINANZIARIA

3.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 in data 26 maggio 2021, nel corso dell'esercizio, per adeguarsi alle reali esigenze contabili, è stato necessario apportare delle variazioni al bilancio e precisamente quelle risultanti dalle seguenti atti:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 in data 30 luglio 2021 è stato approvato *“l'assestamento generale di bilancio” (articolo 175 c. 8, TUEL) e la “Salvaguardia degli equilibri di bilancio” (articolo 193, c. 2.)*
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 33 in data 28 ottobre 2021 è stata approvata la *“Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2020 (Art. 187 D. Lgs. 267/2000) e seconda variazione (Art. 175, comma 2, del d. Lgs. n. 267”;*
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 29 novembre 2021 è stata approvata la terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022 (Art. 175, comma 2, del d. Lgs. n. 267/2000);

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Consiglio Comunale	9	29/06/2020	Confermate
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	7	29/06/2020	Confermate
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale			Confermate
Tariffe servizio idrico	Giunta Comunale			Confermate

3.2) Il risultato di amministrazione

La contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D. Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata. Secondo il nuovo principio le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2020 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2020 ma esigibili negli anni successivi.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	592.746,22	545.061,97	1.162.064,86
Di cui:			
Parte accantonata	434.930,54	418.332,89	525.917,14
Parte vincolata	47.061,72	37.373,48	437.771,83
Parte destinata a investimenti	803,73	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	109.950,23	89.355,60	198.375,89

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.047.952,72 è così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2020			658.303,22
RISCOSSIONI	272.658,14	1.995.499,28	2.268.157,42
PAGAMENTI	252.909,19	1.941.883,50	2.194.792,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			731.667,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			731.667,95
RESIDUI ATTIVI	636.388,65	557.975,00	1.194.363,65
RESIDUI PASSIVI	218.995,48	305.689,68	524.685,16
<i>Differenza</i>			669.678,49
<i>FPV per spese correnti</i>			57.274,47
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			296.119,25
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2020			1.047.952,72

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 - DOPO IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI		€ 1.047.952,72
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		€ 446.000,51
Fondo anticipazioni di liquidità D.L. 35/2013		€ 14.468,57
Fondo perdite società partecipate		€ 2.408,15
fondo accantonamento contenzioso		€ 71.434,80
fondo accantonamento altri fondi		€ 51.653,29
Totale parte accantonata (i)		€ 585.965,32
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€	6.898,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	€	59.355,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€	4.929,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Vincoli da oneri di urbanizzazione	€	129.786,24
Totale parte vincolata (l)	€	200.968,75
Totale parte destinata agli investimenti (m)		€ 0,00
Totale parte disponibile		€ 261.018,65

3.3) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

3.3.1) Quote accantonate

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- a) individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- b) individuazione del grado di analisi;
- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
 - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
 - media semplice dei rapporti annui;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2021 derivanti dalla competenza e dai residui	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Accertamenti e Riliquidazioni IMU	1011/1	154.911,00	98,08%	0	151.936,71	98,08%	151.936,71
Acquedotto Rurale	3070/1	19.120,58	31,01%	0	5.929,29	31,01%	5.929,29
Servizio idrico integrato	3070/2	218.457,12	72,50%	0	158.381,41	72,50%	158.381,41
Tarsu/Tari	1080/4	186.910,26	69,42%	0	129.753,10	69,42%	129.753,10
Sanzioni amministrative al codice della strada			#DIV/0!	0		#DIV/0!	
Totale							446.000,51

B) Fondo Anticipazioni di liquidità D.L. 35 del 2013

Al 31 dicembre 2021 l'ammontare obbligatorio derivante dal piano di ammortamento della anticipazione ricevuta dall'Ente ammonta ad € 14.468,57;

C) Fondo Spese perdite Società partecipate

Al 31 dicembre 2021 dalla conciliazione dei crediti debiti si è reso necessario accantonare la somma di € 2.408,15 come derivante dai documenti contabili della società partecipata (non risultano approvati bilanci di previsione sino al 31/12/2018).

Descrizione	Cap. di bilancio	Importo	Importo da accantonare a Fondo
S.R.R. Palermo Provincia Ovest S.C.P.A			2.408,15

D) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Dalle attestazioni dei Responsabili di Area (prot. 5739 del 6 settembre 2021 – area amministrativa e prot.8545 del 10 settembre area Tecnica), hanno determinato prudenzialmente il rischio di soccombenza dell'ente (confermate);

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2021

Contenzioso/Sentenza non definitiva (estremi)	Rischio	Valore della causa	Spese di lite	Importo da accantonare a Fondo rischi
Vari contenziosi	Basso	N.D.	N.D.	71.434,80
Totale Fondo rischi contenzioso al 31/12/2021				71.434,80

C) Fondo accantonamento altri fondi

Al 31 dicembre 2021 si ritiene necessario accantonare le seguenti somme:

	Importo accantonato al 31/12/2020	Accantonamento anno 2021	Importo da accantonare a Fondo
Fondo indennità di fine mandato	2.071,00	960,00	3.031,00
Fondo Rinnovo contrattuale dipendenti	22.661,19	25.961,10	48.622,29
Totale fondo Accantonamento "altri fondi" al 31/12/2021			51.653,29

3.3.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a € 196.922,16 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.898,03	1

Vincoli derivanti da trasferimenti	59.355,11	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	4.929,37	3
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	4
Vincoli per altre	129.786,24	5
TOTALE	200.968,75	

1) ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

2)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni e al 1/1/2021 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni e	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazioni e	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazioni e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazioni e al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)

3)

Vincoli derivanti dalla legge												
4030/1	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALE	20320/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERIO (rif. cap entrata)	0,00	0,00	3.857,82	0,00	3.698,00	0,00	0,00	159,82	159,82
4060/1	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIA IN SANATORIA	20210/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI (fin da oneri di urban. cap.4060/1 e 4070/2)	0,00	0,00	6.491,51	1.531,58	0,00	0,00	0,00	4.959,93	4.959,93
4070/1	PROVENTI CONCESSIONE EDILIZIE	20210/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI (fin da oneri di urban. cap.4060/1 e 4070/2)	0,00	0,00	1.657,74	0,00	0,00	0,00	120,54	1.778,28	1.778,28
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				29.563,27	29.563,27	122.503,64	32.053,94	3.744,50	109.490,98	120,54	116.389,01	6.898,03

Vincoli derivanti da trasferimenti												
1032/1	CONTRIBUTO COMPARTECIPAZIONE TRIBUTONE REGIONALE (EX fondo autonomie locali)	20610/1	"Street Workout" - Acquisto ed installazione attrezzature sportive (Democrazia partecipata anno 2020)	7.000,00	7.000,00	0,00	6.999,99	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00
2010/4	Trasferimenti per rilevazioni statistiche	10151/1	Retribuzioni per censimento	0,00	0,00	179,44	179,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010/4	Trasferimenti per rilevazioni statistiche	10161/1	Oneri previdenziali per il personale addetto al censimento	0,00	0,00	42,71	42,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010/4	Trasferimenti per rilevazioni statistiche	10441/1	IMPOSTE E TASSE (IRAP) PERSONALE ADDETTO AL CENSIMENTO	0,00	0,00	15,25	15,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010/9	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI CAMPI ESTIVI	11072/1	SPESE REALIZZAZIONE CAMPI ESTIVI: "FIN. MIN."	226,02	0,00	3.177,64	915,00	0,00	0,00	0,00	2.262,64	2.488,66
2011/1	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (OPC 658/2020)	11465/1	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE OPC 658/2020	13.693,39	13.693,39	0,00	9.164,99	0,00	0,00	0,00	4.528,40	4.528,40
2011/2	FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (ART. 53 C. 1 D.L. 25/05/21 N. 73)	11465/3	FONDO ALIMENTARE (ART. 53 C. 1 D.L. 25/05/21 N. 73)	0,00	0,00	31.345,65	30.515,00	0,00	0,00	0,00	830,65	830,65
2018/1	FONDO SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE ART. 1 C. 65 LEGGE 205/2017	13500/1	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ART. 1 C. 65 LEGGE 205/2017 (RIF. ENTRATA 2018/1)	35.222,94	35.222,94	23.482,00	58.704,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2019/1	TRASFERIMENTI REGIONALI PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE	11465/2	MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE (Delibera di Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020)	19.685,94	0,00	0,00	0,00	0,00	14.680,00	0,00	0,00	5.005,94
2020/1	TRASFERIMENTI REGIONALI PER RIDUZIONI/AGEVOLAZIONI FISCALI CONCESSE ALLE ATTIVITA' COMMERCIALI (LEGGE REGIONALE N. 9 DEL 12 MAGGIO 2020 ART.11 C.1)	11370/1	Traferim. fondi per gestione ed esercizio del servizio n.u. Trasferimenti	102.497,06	0,00	0,00	0,00	0,00	102.497,06	0,00	0,00	0,00
2059/2	TRASFERIMENTO	10960/1	BORSE DI STUDIO E	16.037,34	16.037,34	7.650,00	12.284,77	0,00	3.752,57	0,00	11.402,57	7.650,00

	REGIONE FONDI BORSE DI STUDIO E LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLE		LIBRI DI TESTO ALUNNI SCUOLE PRIMARIE									
4080/1	TRASFERIMENTO REGIONE FONDI PER INVESTIMENTO	20210/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	0,00	6.472,20	6.472,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4080/1	TRASFERIMENTO REGIONE FONDI PER INVESTIMENTO	30030/1	QUOTE DI CAPITALE SU AMMORTAMENTO MUTUI	0,00	0,00	32.076,59	32.076,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4141/1	CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE URBANA (ASS. INFRASTRUTTURE E MOBILITA') - RECUPERO E ADEGUAMENTO EX CASA COMUNALE PER INSEDIAMNETO CENTRO POLIFUNZIONALE-	20711/1	RIQUALIFICAZIONE URBANA - RECUPERO E ADEGUAMENTO DELL'EX CASA COMUNALE PER L'INSEDIAMENTO DI UN CENTRO PILIFUNZIONALE FINALIZZATO ALL'AGGREGAIONE SOCIALE PER SERVIZI GIOVANI ED ANZIANI	0,00	0,00	16.011,55	16.011,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4150/1	CONTRIBUTO REGIONE FONDI PAES	20130/1	FONDI PAES PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO RIF. E. 4150/1	0,00	0,00	4.609,28	0,00	4.609,28	0,00	0,00	0,00	0,00
4165/1	CONTRIBUTO PER SPESE DI PROGETTAZIONE (ARTICOLO 1 COMMA 51 BIS DELLA LEGGE 160/2019)	20159/1	Progettazione lavori di "sistemazione idraulica del canale di raccolta acque bianche Giammaglio-Cuba	30.605,18	30.605,18	0,00	6.709,20	11.656,34	0,00	0,00	12.239,64	12.239,64
4170/1	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI L.F. 145 DEL 30/12/2018	20152/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI (avanzo L.F. 2019)	11.590,40	11.590,40	0,00	0,00	11.590,40	0,00	0,00	0,00	0,00
4175/1	CONTRIBUTO INFRASTRUTTURE SOCIALI (COMMA 311 ART. 1 LEGGE 27/12/19 N. 160)	20210/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VILLETTA COMUNALE	0,00	0,00	10.721,30	9.665,57	0,00	0,00	0,00	1.055,73	1.055,73
4175/1	CONTRIBUTO INFRASTRUTTURE SOCIALI (COMMA 311 ART. 1 LEGGE 27/12/19 N. 160)	20601/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	3.420,58	3.420,58	0,00	0,00	0,00	-626,01	0,00	3.420,58	4.046,59

4180/1	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI DECRETO CRESCITA (EFF.TO ENERGETICO)	20150/1	REALIZZAZIONE TRASFORMAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER RISPARMIO ENERGETICO	0,00	0,00	75.000,00	9.340,47	45.220,02	0,00	0,00	20.439,51	20.439,51
4180/1	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI DECRETO CRESCITA (EFF.TO ENERGETICO)	20175/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE	1.069,99	1.069,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.069,99	1.069,99
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				241.048,84	118.639,82	210.783,61	199.097,67	73.076,04	120.303,63	0,00	57.249,72	59.355,11
Vincoli derivanti da finanziamenti												
5030/2	MUTUO CDDPP	20170/2	MANUTENZIONE ACQUEDOTTI E RETE FOGNARIA (AV. MUTUI P.4209979 E P.4383798 etc.)	37.373,48	32.444,11	0,00	0,00	32.444,11	0,00	0,00	0,00	4.929,37
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				37.373,48	32.444,11	0,00	0,00	32.444,11	0,00	0,00	0,00	4.929,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
1002/1	ENTRATE DESTINATE A PRG	20220/1	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	49.527,60	49.527,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.527,60	49.527,60
1002/1	ENTRATE DESTINATE A PRG	20240/1	Urban. e gestione del ter.- Incarichi prof. esterni per PRG Incarichi professionali esterni	41.000,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.000,00	41.000,00
5018/1	ASSUNZIONE MUTUO CASSA DD.PP. PER CONFERIMENTO INCARICHI A PROFESSIONALI RELATIVI ALL'ADEGUAMENTO P.R.G.	20230/1	INCARICHI PROFESSIONALI PER ADEGUAMENTO PRG CON MUTUO CASSA DD.PP.	39.258,64	39.258,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.258,64	39.258,64
Totale altri vincoli (I/5)				129.786,24	129.786,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	129.786,24	129.786,24
TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				437.771,83	310.433,44	333.287,25	231.151,61	109.264,65	229.794,61	120,54	303.424,97	200.968,75

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
Accertamenti	2.553.474,28
Impegni	2.247.573,18
SALDO GESTIONE COMPETENZA	305.901,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	63.774,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	353.393,72
SALDO FPV	-289.619,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	132.597,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.203,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	-130.393,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	305.901,10
SALDO FPV	-289.619,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-130.393,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	561.474,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	600.590,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.047.952,72

4) LE ENTRATE

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

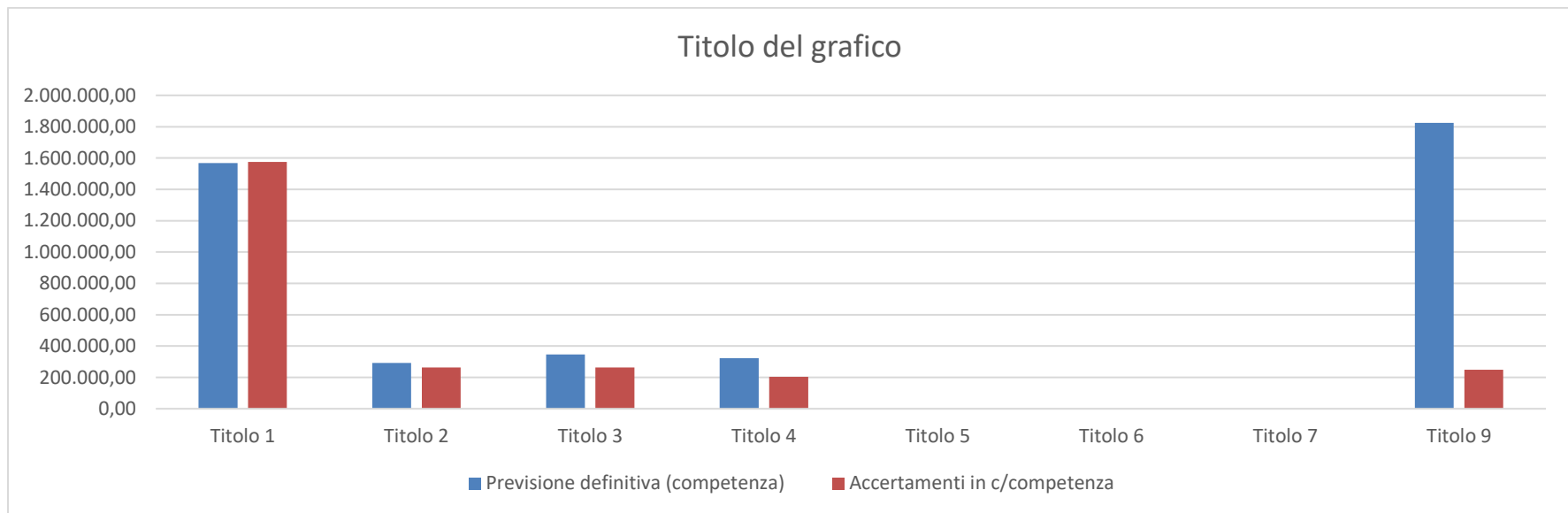
Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

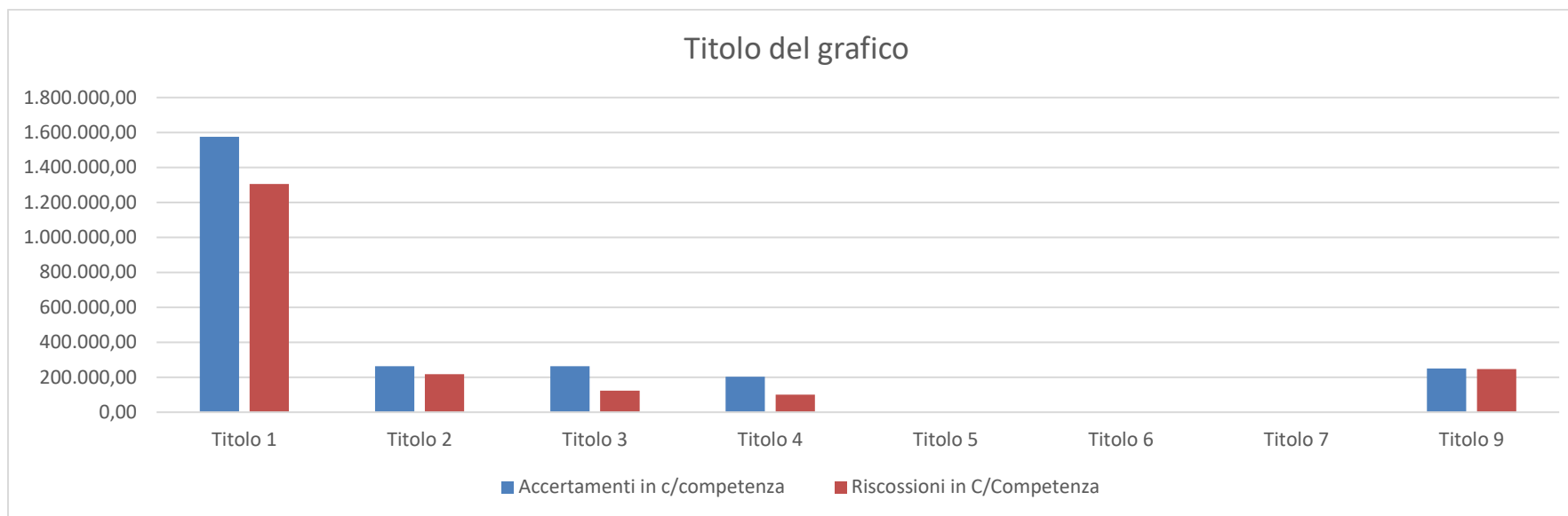
4.1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	% accertato
Titolo 1	1.567.209,88	1.575.090,19	100,50%
Titolo 2	291.649,72	262.594,96	90,04%
Titolo 3	346.915,68	262.877,75	75,78%
Titolo 4	322.247,82	203.611,34	63,18%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9	1.825.000,00	249.300,04	13,66%



4.2 Capacita di riscossione delle entrate

Entrate	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in C/Competenza	% accertato
Titolo 1	1.575.090,19	1.306.167,78	82,93%
Titolo 2	262.594,96	217.952,74	83,00%
Titolo 3	262.877,75	122.983,88	46,78%
Titolo 4	203.611,34	101.211,64	49,71%
Titolo 5	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7	0,00	0,00	0,00%
Titolo 9	249.300,04	247.183,24	99,15%



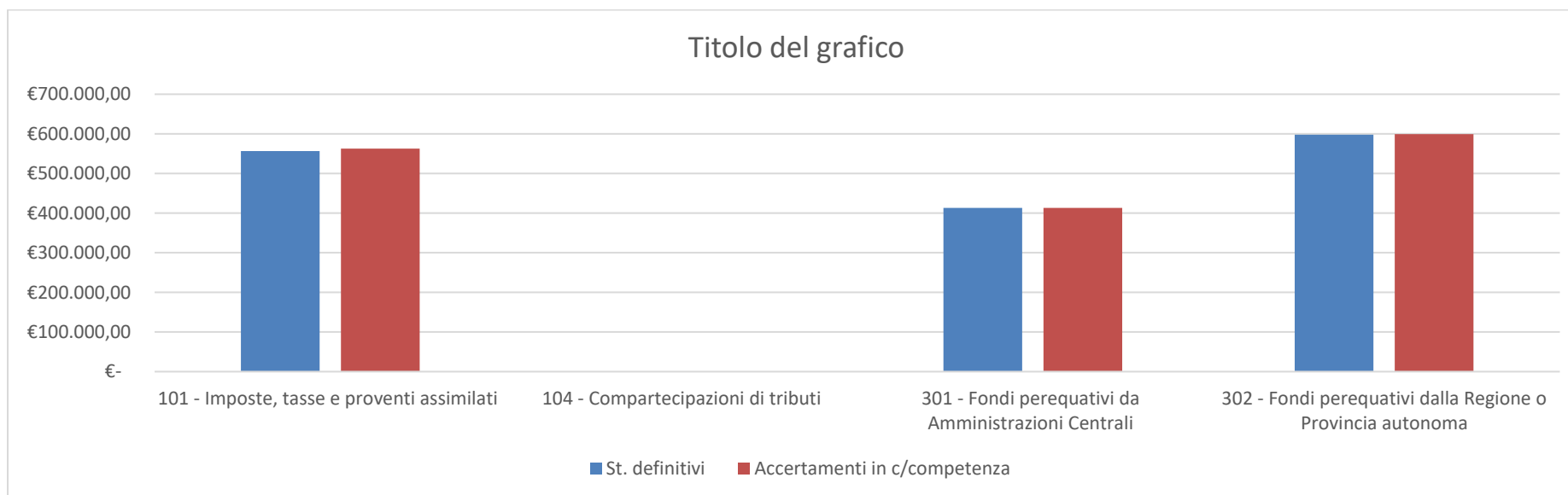
4.3 Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

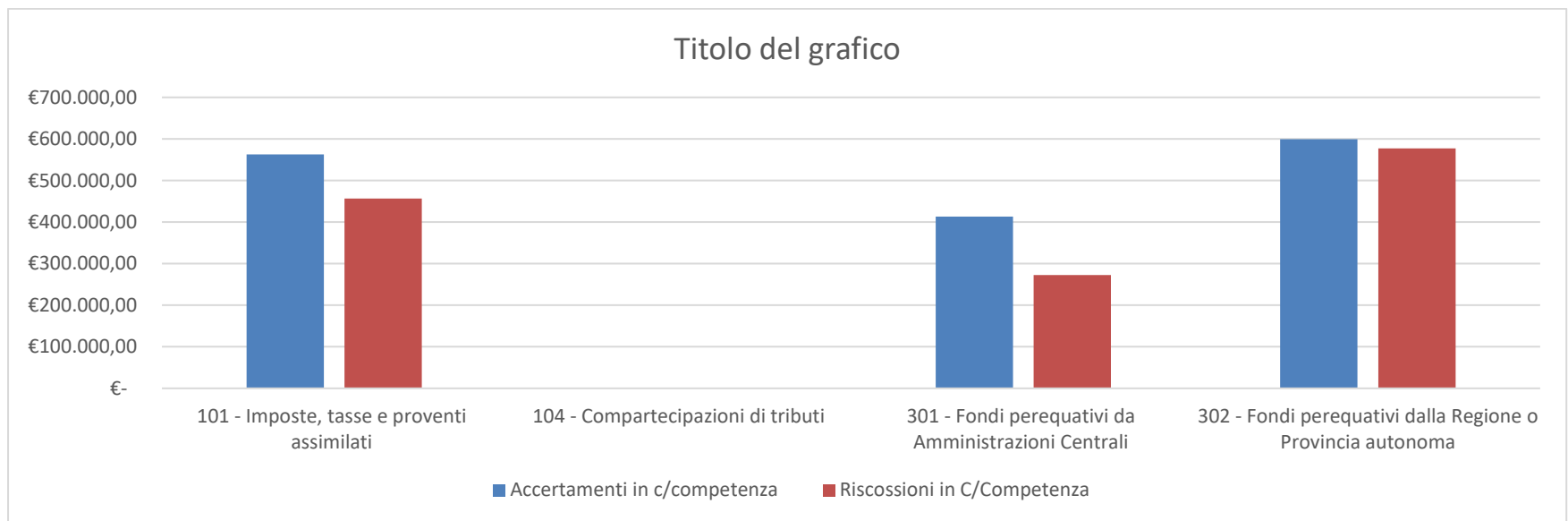
Le voci più rilevanti sono costituite dall'addizionale IRPEF, dall'IMU, la TARI, (tipologia 101) ed il Fondo comunale di solidarietà (tipologia 301), accertato sulla base delle comunicazioni ministeriali.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto e alla capacità di riscossione dell'ente:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti in c/competenza	% di accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 556.453,53	€ 562.900,26	101,16%
104 - Compartecipazioni di tributi	0	0	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 412.850,77	€ 412.850,77	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	€ 597.878,73	€ 599.339,16	0,00%



Tipologia	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in C/Competenza	% di riscossione
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	€ 562.900,26	€ 456.742,46	81,14%
104 - Compartecipazioni di tributi	0	0	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	€ 412.850,77	€ 272.481,50	66,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	€ 599.339,16	€ 576.943,82	96,26%



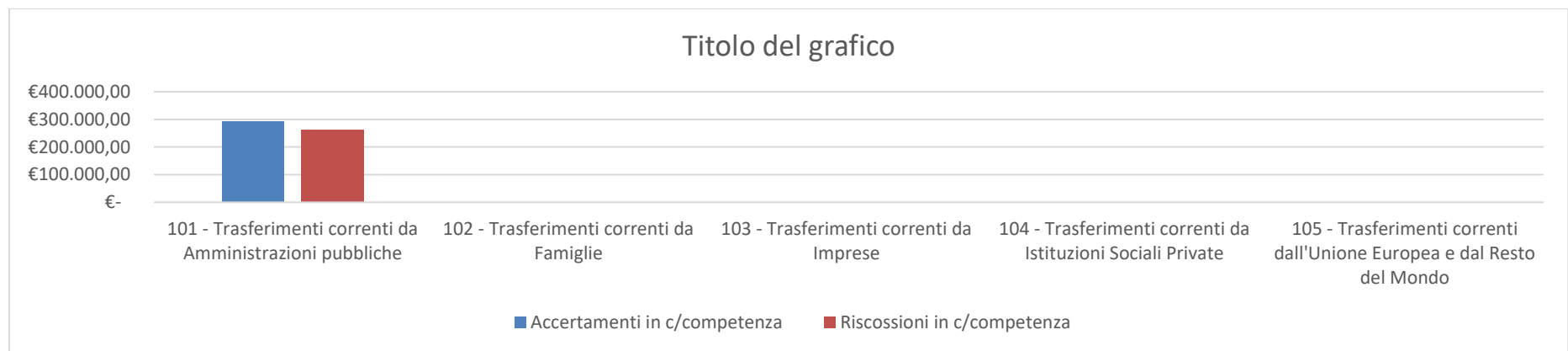
4.4 Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi.

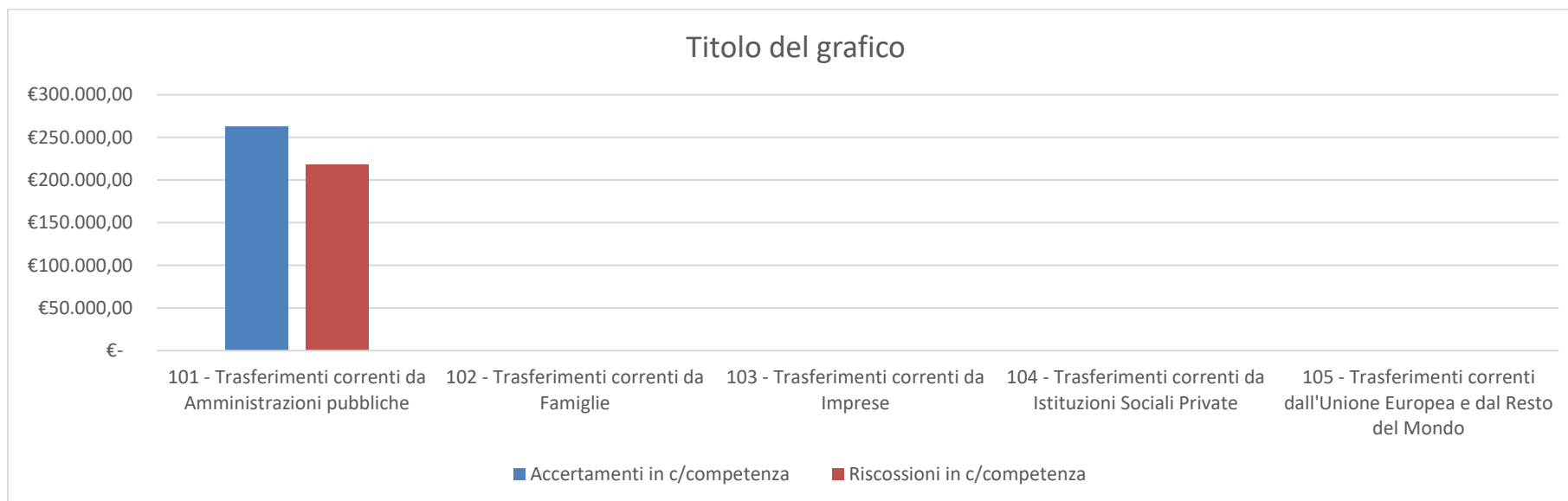
Sono entrate di natura derivata, sulla quale l'ente non ha potestà di attivazione e riscossione che hanno subito una notevole riduzione negli anni passati.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti in c/competenza	% di accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 291.649,72	€ 262.594,96	90%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0



Tipologia	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in c/competenza	% di accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 262.594,96	€ 217.952,74	83%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0



4.5 Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente.

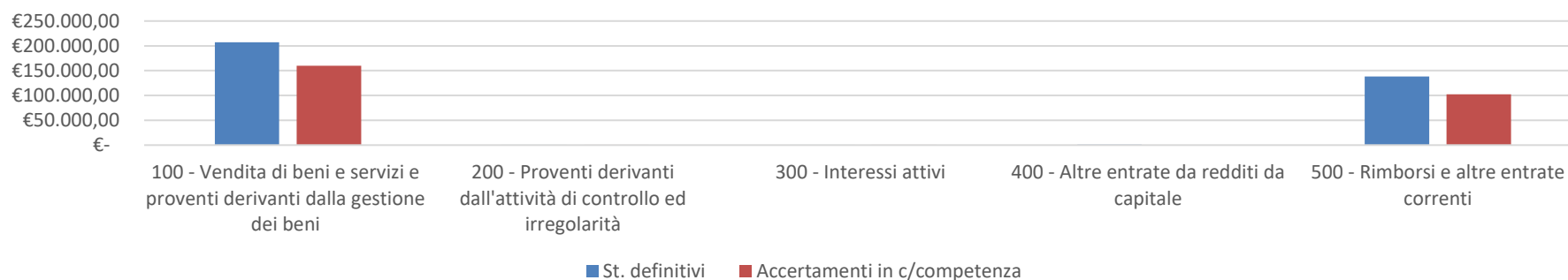
Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato.

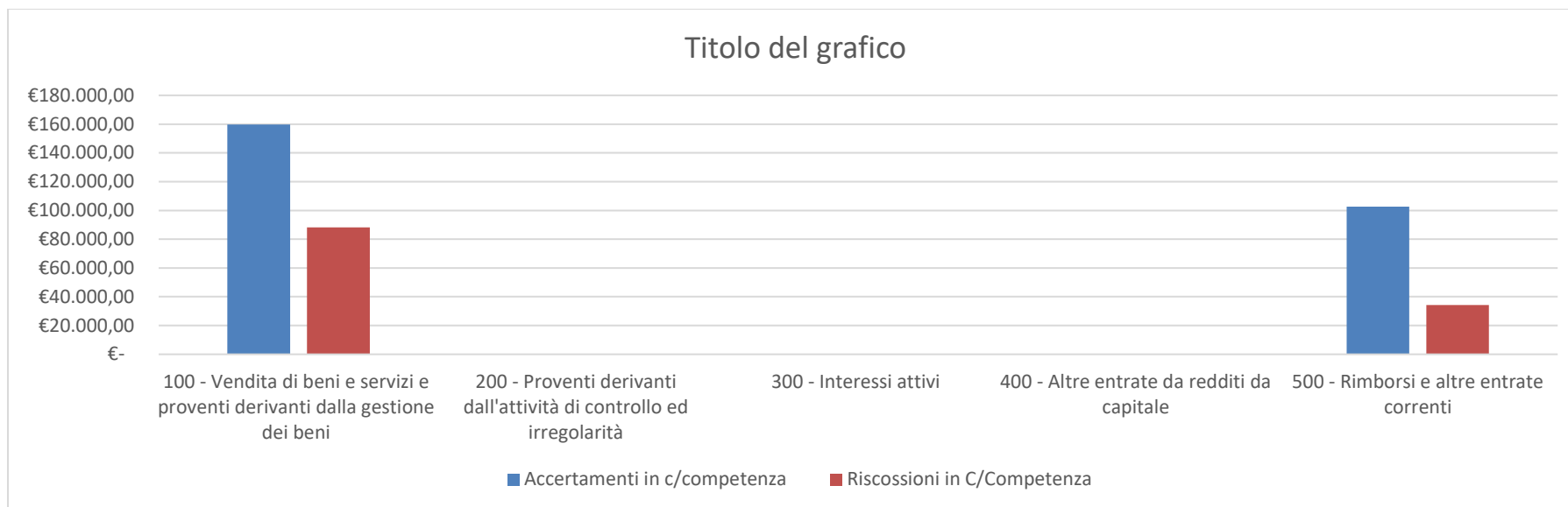
In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale di riscossione, evidenziando che l'entrata principale del titolo è costituita dai proventi dell'acquedotto comunale gestito in economia dall'ente classificate nella tipologia 100:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti in c/competenza	% di accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 207.321,81	€ 159.755,76	77,06%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	€ 150,00	€ 117,60	78,40%
300 - Interessi attivi	€ 500,00	€ 423,46	84,69%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ 700,00	€ -	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 138.243,87	€ 102.580,93	74,20%

Titolo del grafico



Tipologia	Accertamenti in c/competenza	Riscossioni in C/Competenza	% di accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 159.755,76	€ 88.231,76	55,23%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	€ 117,60	€ 117,60	0,00%
300 - Interessi attivi	€ 423,46	€ 423,46	100,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	€ -	€ -	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	€ 102.580,93	€ 34.211,06	33,35%

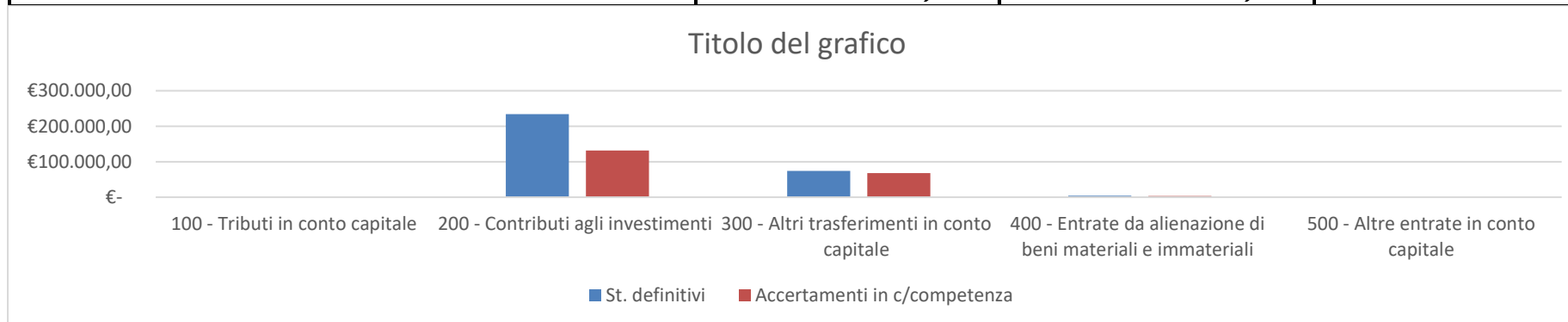


4.6 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto. La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti in c/competenza	% di accertato
100 - Tributi in conto capitale	€ -	€ -	0,0%
200 - Contributi agli investimenti	€ 234.300,91	€ 131.721,30	56,2%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	€ 74.446,91	€ 67.985,72	91,3%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€ 4.500,00	€ 3.904,32	86,8%
500 - Altre entrate in conto capitale	€ -	€ -	0,0%
Totali	€ 313.247,82	€ 203.611,34	



4.7 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono Imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti in c/competenza	% di accertato
Tipologia St. definitivi			
Accertamenti % Accertato	€ -	€ -	0,0%
100 - Alienazione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,0%
200 - Riscossione crediti di breve termine	€ -	€ -	0,0%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	€ -	€ -	0,0%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	0,0%

4.8 Accensione di prestiti

Questi movimenti, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il Comune di Giuliana nel 2020 non ha fatto ricorso ad indebitamento.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti in c/competenza	% di accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	€	€ -	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	€	€ -	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	€	€ -	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	€	€ -	0,00%

4.9 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti in c/competenza	% di accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	€ -	0,0%

Si evidenzia che l'ente nell'anno 2021 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di € 731.303,22 come risulta dalla seguente tabella:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			658.303,22
RISCOSSIONI	272.658,14	1.995.499,28	2.268.157,42
PAGAMENTI	252.909,19	1.941.883,50	2.194.792,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021			731.667,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			0
Differenza			731.667,95
di cui per cassa vincolata			

Situazione di cassa 2017-2021

	2017	2018	2019	2020	2021
Disponibilità	€ 788.112,32	€ 670.133,92	€ 506.482,47	€ 658.303,22	€ 731.667,95
Anticipazioni					

5.1) Tempestività dei pagamenti.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021 è pari a -12 giorni;

6) LE SPESE

6.1 Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'ente sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento evidenzia un'analisi macroscopica delle missioni per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali che potrebbero perfezionarsi successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

6.2 Analisi della spesa. riepilogo generale per titoli.

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del

vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, gli stanziamenti, gli impegni di competenza delle spese registrati nel 2021 nonché i relativi pagamenti:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2021 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	R S C P C S	179.186,55 2.199.081,95 2.161.347,80	PR PC TP	129.421,65 1.490.481,42 1.619.903,07	R I FPV	-1.433,95 1.694.801,26 57.274,47	EP EC TR	48.330,95 204.319,84 252.650,79
Titolo 2	Spese in conto capitale	R S C P C S	111.939,77 920.980,27 1.230.123,89	PR PC TP	61.173,52 172.740,22 233.913,74	R I FPV	-769,78 270.289,43 296.119,25	EP EC TR	49.996,47 97.549,21 147.545,68
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	R S C P C S	100,00 0,00 100,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	EP EC TR	100,00 0,00 100,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	R S C P C	0,00 33.182,45 33.182,45	PR PC TP	0,00 33.182,45 33.182,45	R I FPV	0,00 33.182,45 0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00

S										
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	R	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		S								
		C	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00	0,00
		P						P		
		C	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
		S								
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	R	182.882,08	PR	62.314,02	R	0,00		EP	120.568,06
		S								
		C	1.825.000,00	PC	245.479,41	I	249.300,04	EC	1.575.699,96	3.820,63
		P						P		
		C	2.007.882,08	TP	307.793,43	FPV	0,00		TR	124.388,69
		S								
TOTALE TITOLI		RS	474.108,40	PR	252.909,19	R	-2.203,73		EP	218.995,48
		CP	4.978.244,67	PC	1.941.883,50	I	2.247.573,18	EC	2.377.277,77	305.689,68
								P		
		CS	5.432.636,22	TP	2.194.792,69	FPV	353.393,72		TR	524.685,16
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	474.108,40	PR	252.909,19	R	-2.203,73		EP	218.995,48
		CP	4.978.244,67	PC	1.941.883,50	I	2.247.573,18	EC	2.377.277,77	305.689,68
								P		
		CS	5.432.636,22	TP	2.194.792,69	FPV	353.393,72		TR	524.685,16

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

6.3 La spesa corrente

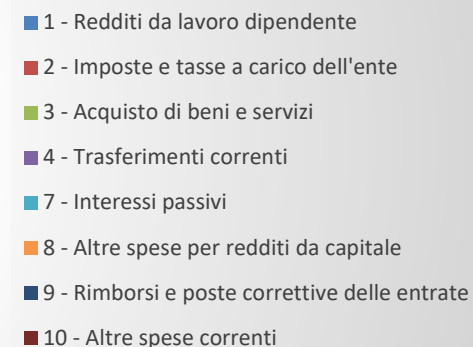
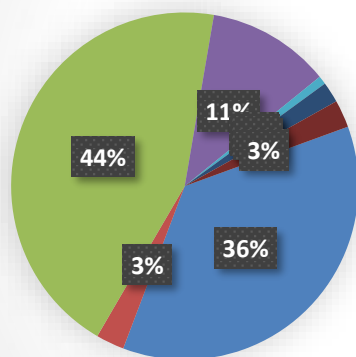
Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni	Incidenza
1 - Redditi da lavoro dipendente	€ 615.664,48	37,63%
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 44.604,40	2,73%
3 - Acquisto di beni e servizi	€ 750.627,26	45,88%
4 - Trasferimenti correnti	€ 194.420,80	11,88%
7 - Interessi passivi	€ 13.329,52	0,81%
8 - Altre spese per redditi da capitale	€ -	0,00%
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 32.765,03	2,00%
10 - Altre spese correnti	€ 43.389,77	2,65%
Totali	€ 1.694.801,26	

Titolo del grafico



6.4 La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

6.5 La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli impegni per incremento di attività finanziarie si specifica che l'Ente non ha assunto impegni in tale Titolo.

6.6 La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

6.7 La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

Come già evidenziato l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel 2018.

7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, dando atto che l'economia così determinata è stata gestita in modo separato per ripristinare l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa ai residui mantenuti nel rendiconto distinti per anno di provenienza.

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	309,24	27.724,33	24.313,26	67.741,61	135.486,21	268.922,41	524.497,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	12.719,68	44.642,22	57.361,90
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.249,19	24.149,18	38.976,20	30.541,58	20.137,55	139.893,87	305.947,57
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	40.195,54	85.212,96	102.399,70	227.808,20
Titolo 6 - Accensione Prestiti	76.632,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.632,12
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.116,80	2.116,80
Totale	129.190,55	51.873,51	63.289,46	138.478,73	253.556,40	557.975,00	1.194.363,65

Si evidenzia infine che nei titoli 1 e 3 delle entrate non sono stati mantenuti residui attivi con anzianità superiore a 6 anni.

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	0,00	1.200,00	9.766,03	12.105,50	25.259,42	204.319,84	252.650,79
Titolo 2	45.084,56	1.500,00	0,00	2.386,53	1.025,38	97.549,21	147.545,68
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	100,00
Titolo 7	116.670,83	48,00	0,00	105,00	3.744,23	3.820,63	124.388,69
Totale	161.755,39	2.748,00	9.766,03	14.597,03	30.129,03	305.689,68	524.685,16

8) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto, a partire dall'anno 2019, nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali al fine della certificazione del pareggio di bilancio. La nuova disciplina, dettata dall'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145/2018

(legge di bilancio 2019) prevede il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 e considera gli enti territoriali in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del D.lgs. n. 118/2011.

Il Comune di Giuliana, per l'anno 2021, alla luce di quanto evidenziato dal suddetto prospetto degli equilibri di bilancio, che denotano un risultato positivo di € 305.901,10, ha rispettato l'obiettivo dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente.

9) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 257/2000 (Tuel).

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)).

- | | |
|--|--|
| -P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48% | <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No |
| -P2 Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22% | <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No |
| -P3 Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0 | <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No |
| -P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16% | <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No |
| -P5 Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20% | <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - P6 Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1% | <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No |
| -P7 [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60% | <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - P8 Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47% | <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No |

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente l'ente non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

10) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. per € 112.133.23.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre **non sussistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e per le passività potenziali sono stati costituiti appositi vincoli sul risultato di amministrazione.

1) SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute in via diretta dal Comune di Giuliana in seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/12/2020 con al quale si è provveduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs 19 agosto 2016, n° 175.

Denominazione	Partecipazione posseduta	Quota	Sito Internet
		percentuale	PEC
SRR Palermo Provincia Ovest		1,3265%	www.srrpaovest.it

Durante il corso dell'anno 2021 sono state impegnate e liquidate, altresì, le somme da trasferire all'Unione dei Comuni Valle del Sosio" per i servizi gestiti in forma associata.

Dagli esiti delle verifiche dei crediti e debiti, tra il Comune e le società partecipate, sono emerse criticità.

2) ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'ente **non ha in essere** contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

3) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

4) RISULTANZE ECONOMICO-PATRIMONIALI

Oltre al Conto della gestione finanziaria è prevista l'approvazione del Conto del Patrimonio.

L'articolo 15-quater del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" convertito nella legge 28 giugno 2019, n. 58 ha modificato all'articolo 232 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di contabilità economico patrimoniale dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

L'ente pertanto, si è avvalso della facoltà di allegare, al rendiconto 2021, lo schema semplificato della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021. Va inoltre ricordato che con il comma 831 della legge di bilancio 2019 è stato modificato il comma 3 dell'art. 233-bis, che ora stabilisce in via generale la facoltatività del conto consolidato per tutti i Comuni fino a 5mila abitanti.

5) CONSIDERAZIONI FINALI

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D. Lgs. n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale.

Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata".

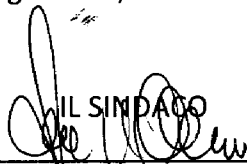
I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

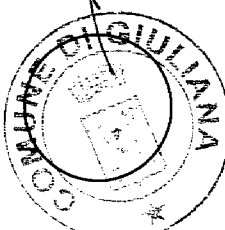
Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata effettuata una scelta prudenziale che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

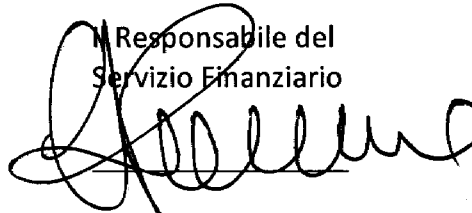
Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.

Giuliana, lì 27 LUGLIO 2022

IL SINDACO




Responsabile del
Servizio Finanziario


Il Segretario
Comunale
